

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027491

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Caterina da Genova

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Ovada

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1736

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega ligure

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ scultura/ pittura

MTC - Materia e tecnica seta/ diagonale

MTC - Materia e tecnica filo/ lavorazione a fuselli

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ argentatura/ laminazione/ sbalzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento/ lavorazione a telaio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	paillettes
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	93
<b>MISL - Larghezza</b>	35
<b>MISP - Profondità</b>	35
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La statua poggia su una base parallelepipedica e raffigura la santa inginocchiata, col capo leggermente reclinato sulla destra e gli occhi rivolti al cielo; il braccio destro è ripiegato per portare la mano al petto, quello sinistro scende lungo il corpo. Una semplice veste in diagonale di seta color senape ricopre interamente la figura, impreziosita, intorno al collo, da un colletto confezionato con pizzo a fuselli, altri pizzi sono applicati sull'orlo delle maniche e della veste. Il bordo inferiore e la veste sono impreziosite da applicazione a foglia, eseguite su lamina d'argento a sbalzo, con ciuffi di argento lamellare. Un gallone in argento lamellare e filato funge da cintura, mentre l'attaccatura delle maniche è nascosta da lustrini metallici.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 HH (CATERINA DA GENOVA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Santa Caterina da Genova. Abbigliamento.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Pur essendo lontano dall'incisività scultorea delle opere di Maragliano, la santa risente nella posa della sua ricerca di chiarezza. Per i tratti del volto e per l'uso della veste in tessuto, il riferimento è alla statuaria da presepe dell'area genovese, dove spesso ancora azzardate sono attribuzioni precise. Si sottolinea infine che da uno strappo della veste, all'altezza del petto, è visibile la parte sottostante in legno, priva di pitture, che fa supporre l'esistenza di un manichino. La prima menzione dell'opera è del 1736, quando viene annotata la spesa di lire 11,8 per "vestire la statua della Beata Caterina in palmi 18 crespo" (Ovada, Archivio della Confraternita, Conti 1724-1736, al dicembre 1736). Il crespo, tessuto formato con fili di seta greggia fortemente torti, è quello che ancora veste la statua, anche se l'inamovibile vetrata rende impossibile un controllo ravvicinato. Tale data può essere indicata untermine ante quem per la datazione della scultura. Sebbene una "solenne funzione in Parrocchiale per la santificazione di S. Caterina Fieschi Adamo" venne celebrata l'11 novembre 1738, l'anno successivo a quello della sua canonizzazione (Ovada, Archivio della Confraternita, Libro dei Conti di S. Gio. Batta. 1737-1787, 11 novembre 1738), la fattura anteriore della scultura non deve stupire, essendo stato il culto riconosciuto già nel 1675 ed essendo la santa patrona di Genova fin dal 1684. La scultura è menzionata nell'inventario redatto nel 1910 (Ovada, Archivio della confraternita, Confraternita della SS. Trinità e S. Gio. Battista. Ovada. Inventario 1910, inv. n. 35).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 38943

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1736

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1738/11/11

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1910

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Natale V.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)